



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



ADEMPIMENTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art 124 D.Lgs 267/2000 ss.mm.)

La presente determinazione dirigenziale è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio di cui alla legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi

Verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

UFFICIO STIPENDI	SETTORE 04
UFFICIO SEGRETERIA COMANDO	SETTORE 03
UFFICIO PRESENZE	SETTORE 02
UFFICIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE	SETTORE 01
SETTORE 05	

Cattolica, li 08/07/2013

L'addetto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 457 DEL 28/06/2013

MONTE ORE STRAORDINARI 2013 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 05

SERVIZIO
UFFICIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE
Giuseppina Massara

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la deliberazione n. 16 del 26/03/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2013 ad oggetto: "Assegnazione provvisoria delle risorse ai dirigenti di settore nelle more di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione" con la quale in applicazione del Decreto Legislativo 118/2011 si indica, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2013, di impegnare 3/12 dello stanziamento approvato con il bilancio pluriennale 2012 – 2014;

Richiamato l'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. comparto Regioni e Autonomie Locali dell'1/4/1999, che stabilisce le modalità di calcolo del fondo per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario, stabilendo che le relative risorse non possono superare *"...quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lett. a) del CCNL del 6.7.1995, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art.15, comma 1, lettera a) del presente CCNL. Le risorse eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2 lettera a) del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art.15..."*;

Richiamati inoltre i seguenti commi del medesimo art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999:

a) - comma 4 che prevede la riduzione del 3%, dal 31.12.1999, delle risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, indicando in 180 ore il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni, destinando tali risparmi all'incremento delle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale;

b) - comma 5 che prevede la possibilità per l'ISTAT e altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di erogare specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro;

Visto l'art.38 del CCNL 14/9/2000;

Richiamato l'articolo 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, il quale recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*;

Richiamata la legge 15 luglio 2011, n. 111, «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», che ha prorogato al 31/12/2014 le disposizioni che limitano

la crescita dei trattamenti economici del personale;

Ritenuto opportuno, benchè numerose interpretazioni dottrinali tendano a non far rientrare il fondo straordinari nel “blocco” di cui sopra (cfr. delibera Sezioni Riunite Corte dei Conti n. 51/2011), attenersi in via prudenziale al parere della Corte dei Conti Lombardia che, con deliberazione n. 423/2012, si è espressa sulla questione in oggetto ritenendo che il “tetto” (corrispondente all’importo dell’anno 2010) sia applicabile anche al fondo per il “lavoro straordinario”;

Dato atto che, a seguito di una ricognizione effettuata sulla quantificazione delle risorse destinate alla retribuzione del lavoro straordinario negli ultimi anni, si è constatato come il relativo fondo non sia mai stato costituito, ad eccezione di un tentativo effettuato con la d.d. n. 500 del 2/8/2007, di cui non risulta chiaro il perfezionamento, in quanto non è mai stata pubblicata (e di cui comunque non si condivide la relativa quantificazione in quanto prevedeva un riallineamento del fondo sulla base degli incrementi contrattuali, mentre svariate interpretazioni (Aran, Anci, Mef, etc.) sono concordi nel definirne la modalità di calcolo, come stabilita dalla rigorosa disciplina derivante dall'applicazione dell'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999);

Nel rispetto del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, si ritiene opportuno effettuare una corretta quantificazione del fondo stesso, collocandosi idealmente nell'anno 2010, anno di riferimento per il rispetto dei limiti di cui al sopra citato art 9 c. 2 bis;

Richiamato a titolo esplicativo il parere Aran Ral 1462 che, relativamente alla quantificazione delle risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario, così enuncia:

“... per il finanziamento del lavoro straordinario trovano applicazione in via esclusiva le regole dell’art.14 del CCNL dell’1.4.1999, che stabiliscono le specifiche modalità di quantificazione delle risorse destinate a tale voce retributiva;

c) infatti, le risorse destinate al lavoro straordinario, a far data dal 1999, sono state quantificate in misura fissa dall’art.14, comma 1, del CCNL dell’1.4.1999, nel senso che le stesse, presso ciascun ente, non possono essere superiori a quelle destinate a tale finalità nel 1998;

d) a far data dal 31.12.1999, le risorse, quantificate ai sensi della precedente lett. a), dovevano essere ridotte nella misura del 3% (art.14, comma 4, del CCNL dell’1.4.1999); tale riduzione è stata prevista come “una tantum”, nel senso che doveva essere effettuata una volta sola e con riferimento all’anno 1999;

e) pertanto, a far data dal 31.12.1999, per ciascun anno, le risorse destinate al lavoro straordinario possono essere solo quelle derivanti dall’applicazione del sistema di calcolo delle precedenti lett. c) e d);

f) le suddette risorse possono essere incrementate solo con quelle che specifiche disposizioni di legge destinano al lavoro straordinario in presenza di consultazioni elettorali o per fronteggiare eventi eccezionali;

g) le risorse per il lavoro straordinario, calcolate secondo le modalità delle precedenti

lett.c) e d), possono essere ridotte, in modo permanente, solo in presenza di un preventivo intervento di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi, idoneo a giustificare una stabile diminuzione delle risorse destinate al lavoro straordinario (art. 14, comma 3, primo periodo)...”;

Ritenuto che pertanto il fondo anno 2010 possa essere così calcolato:

FONDO PER IL PAGAMENTO PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2010	
CCNL 1.4.1999 ART. 14, COMMA 1	
Risorse destinate nell'anno 1998 al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lett. a) CCNL 6/7/1995 dopo applicazione art. 15 – lett. A CCNL 1/4/99	€ 59.555,90
ANNO 2000 – Riduzione 3% operata in base applicazione art. 14 c.1 CCNL 1/4/1999	-€ 1.786,68
Totale fondo straordinari anno 2010	€ 57.769,22

Da tale base di calcolo consegue la quantificazione del fondo 2013, cui dovrà essere applicata la riduzione per le cessazioni di personale di cui alla parte finale del richiamato articolo 9 comma 2 bis, che è stata individuata con la d.d. 417 del 7/6/2013 ad oggetto: ”Costituzione fondo per le risorse decentrate personale non dirigente anno 2013 (artt. 31 e 32 CCNL 22/1/2004)” nel 5,70%, salvo conguaglio a consuntivo dovuto a variazioni nella consistenza del personale al momento non previste;

Valutato pertanto, sulla base di quanto sopra riportato, che il fondo straordinari per l'anno 2013 possa essere così calcolato:

FONDO PER IL PAGAMENTO PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2013	
CCNL 1.4.1999 ART. 14, COMMA 1	
Risorse destinate nell'anno 1998 al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lett. a) CCNL 6/7/1995 dopo applicazione art. 15 – lett. A CCNL 1/4/99	€ 59.555,90
ANNO 2000 – Riduzione 3% operata in base applicazione art. 14 c.1 CCNL 1/4/1999	-€ 1.786,68
Anno 2013 – Riduzione 5,70 % operata in applicazione art. 9 c. 2 bis. D.l. 78/2010 (saldo assunzioni/cessazioni)	-€ 3.394,69
TOTALE FONDO LAVORO STRAORDINARIO 2013	€ 54.374,53

Verificato il rispetto dei limiti di cui al sopra richiamato art. 9 c. 2 bis. D.l. 78/2010 sia per la prima parte (fondo al lordo delle riduzioni per cessazioni di personale non superiore al fondo 2010) sia per l'ultima parte (tramite l'applicazione della richiamata riduzione del 5,70%);

Considerato che lo stanziamento previsto nell'approvando bilancio 2013 ammonta ad euro 52.866,00 importo che, essendo il Comune di Cattolica Ente sperimentatore relativamente ai nuovi principi di finanzia pubblica, viene così utilizzato:

-per euro 24.999,24 per il pagamento delle ore di straordinario autorizzate e prestate nell'anno 2012 e liquidate nell'anno 2013;

-per euro 27.866,76 per il pagamento delle ore prestate e liquidate nell'anno 2013, rinviando ad apposita previsione sul bilancio 2014 la liquidazione delle ore in competenza 2013, da erogarsi nel 2014, presuntivamente quantificate in euro 26.507,77;

Precisato che pertanto l'importo di euro 54.374,53, determinato come sopra precisato, costituisce il limite massimo da considerare ai fini dell'autorizzazione di prestazioni di lavoro straordinario afferenti all'anno 2013, mentre l'importo di euro 27.866,76 costituisce l'importo massimo che potrà essere materialmente erogato, per tale finalità, nel corrente esercizio 2013;

Viste le richieste presentate dai dirigenti di settore a riscontro di ricognizione effettuata dal Dirigente all'Organizzazione e Gestione Risorse Umane, con le quali sono state quantificate le necessità di ore straordinarie relative all'anno 2013;

Considerato che, prendendo come base un costo medio orario di €. 16,60, l'importo di euro 54.374,53, che si prevede possa essere autorizzato per tale finalità per l'anno 2013, si riferisce ad un monte ore forfettario di n. 3.275 ore e che, fatta salva la disponibilità di n. 500 ore da utilizzarsi per eventuali situazioni di emergenza, quali le necessità connesse alle avverse condizioni atmosferiche o altre specifiche necessità che dovessero presentarsi, si ritiene al momento opportuno assegnare ai settori un budget di 2.775 ore, che sarà distribuito come segue:

Settore	n. ore distribuite col presente atto
SETTORE 1	125
SETTORE 2	367
SETTORE 3	930
SETTORE 4	450
SETTORE 5	353
POLIZIA LOCALE	550
totale	2775

Dato atto altresì che il monte ore di cui sopra dovrà essere utilizzato in caso di eccezionali e comprovate esigenze ai fini d'istituto e all'uopo autorizzate *ad hoc* dal

dirigente;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) - di provvedere, per le motivazioni esposte in premessa, che si danno per integralmente richiamate, alla determinazione del fondo lavoro straordinario relativo all'anno 2013, come segue:

FONDO PER IL PAGAMENTO PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2013	
CCNL 1.4.1999 ART. 14, COMMA 1	
Risorse destinate nell'anno 1998 al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lett. a) CCNL 6/7/1995 dopo applicazione art. 15 – lett. A CCNL 1/4/99	€ 59.555,90
ANNO 2000 – Riduzione 3% operata in base applicazione art. 14 c.1 CCNL 1/4/1999	-€ 1.786,68
Anno 2013 – Riduzione 5,70 % operata in applicazione art. 9 c. 2 bis. D.l. 78/2010 (saldo assunzioni/cessazioni)	-€ 3.394,69
TOTALE FONDO LAVORO STRAORDINARIO 2013	€ 54.374,53

2) – di dare atto che risultano rispettati i limiti di cui al sopra richiamato art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, in quanto:

a) – l'importo di euro 57.769,22, (fondo lavoro straordinario 2013 al lordo della riduzione per saldo assunzioni/cessazioni) risulta pari all'importo determinato per il medesimo fondo anno 2010) come indicato in premessa;

b) – viene applicata la riduzione del 5,70% relativa al saldo assunzioni/cessazioni, salvo conguaglio a consuntivo dovuto a variazioni nella consistenza del personale al momento non previste;

3) - di precisare che l'importo di euro 54.374,53 determinato come sopra indicato, costituisce il limite massimo da considerare ai fini dell'autorizzazione di prestazioni di lavoro straordinario afferenti all'anno 2013, mentre la somma di euro 27.866,76 attualmente disponibile sul cap 200/008, costituisce l'importo massimo che potrà essere materialmente erogato nel corrente esercizio 2013 per la remunerazione del lavoro straordinario di cui all'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. 1/4/1999 e all'art. 38 del C.C.N.L. 14/9/2000;

4) - di provvedere all'assegnazione, ai dirigenti di Settore e responsabile P.L.,

sulla base delle richieste avanzate dagli stessi, di un monte ore forfettario, calcolato sulla media oraria di euro 16,60, di n. 2775 ore, da utilizzarsi per fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali previa autorizzazione del dirigente, per motivate esigenze di servizio, che dovrà curarne la comunicazione all'ufficio presenze, fatti salvi i casi imprevedibili ed eccezionali, distribuito come segue:

Settore	n. ore distribuite col presente atto
SETTORE 1	125
SETTORE 2	367
SETTORE 3	930
SETTORE 4	450
SETTORE 5	353
POLIZIA LOCALE	550
totale	2775

5) - di accantonare n. 500 ore da utilizzarsi per eventuali situazioni di emergenza, quali le necessità connesse alle avverse condizioni atmosferiche o altre specifiche necessità che dovessero presentarsi, rinviando l'assegnazione delle stesse, da utilizzarsi con le modalità di cui sopra, ad apposita comunicazione del sottoscritto dirigente, che sarà effettuata sulla base delle esigenze espresse dai dirigenti di settore;

6) – di dare atto che la spesa di Euro 54.374,53 farà carico come segue :

-quanto ad euro 27.866,76 al Cap. 200.008 “Fondo retribuzione prestazioni di lavoro straordinario” del bilancio di previsione 2013 – Imp. 1020 – Cod. SIOPE 1102;

-quanto ad euro 26.507,77, in applicazione del Decreto Legislativo 118/2011, al Cap. 200.008 “Fondo retribuzione prestazioni di lavoro straordinario” del bilancio di previsione 2014 – Imp. 25 – Cod. SIOPE 1102;

7) - di individuare quali responsabili per gli atti di adempimento alla presente determinazione:

-l'istruttore direttivo Lidia Morosini per gli atti di tipo giuridico-amministrativo;

-l'istruttore direttivo Mariano Lumbardu per gli atti di di tipo finanziario-contabile ;

8) di inviare copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli uffici: Presenze, Personale, Stipendi e ai sigg. Dirigenti.

Il Dirigente Responsabile
Giuseppina Massara

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi dell'art.151 c.4 T.U.EE.LL. D.Lgs.vo 267/2000

Si esprime parere Favorevole

La spesa sarà imputata sui seguenti impegni

Capitolo	Impegno	Anno	Importo
200008	1020	2013	27866,76
200008	25	2014	26507,77

L'entrata sarà imputata sui seguenti accertamenti

Capitolo	Accertamento	Anno	Importo

Cattolica, 28/06/2013

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Pierpaolo Deluigi